



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DECRETO N. 1130 del 02/04/2025

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento in concessione di servizi socio-sanitari nel Comune di Camaiore - Zona distretto Versilia. Lotto unico. Nuova indizione di gara.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Sabrina Toncelli

DIRETTORE UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari: Sabrina Toncelli (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

112 Zona Distretto Versilia
Area Coordinamento Istituzionale Reti Territoriali e Socio Sanitario
Dipartimento Economico
Direttore Amministrativo
Direttore Servizi Sociali
UOC Affari Generali
UOC Contabilità Analitica e Coordinamento Gestori
UOC Contabilità Fornitori e Personale
UOC Programmazione Contrattuale e Rapporti con Estar
UOS Contabilità Fornitori

ALLEGATI: SI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N.15

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento in concessione di servizi socio-sanitari nel Comune di Camaiore - Zona distretto Versilia. Lotto unico. Nuova indizione di gara.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O.C. Acquisizione Servizi Socio- Sanitari

Nell'esercizio delle attribuzioni, funzioni e nei limiti delle deleghe conferite dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord Ovest con la deliberazione n. 1212 del 23/12/2024;

Visti:

- la normativa nazionale e regionale vigente in materia sanitaria;
- il vigente Statuto ed il Regolamento di Organizzazione Aziendale;

Visti:

- Il D. Lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale n. 28 del 16/3/2015, recante *“Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e - organizzativo del servizio sanitario regionale”*, abrogata dalla legge regionale n. 84 del 28/12/2015;
- La Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante *“Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;
- La Determinazione del Direttore Generale n. 1109 del 19/10/2016 che definisce l'assetto amministrativo dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest con la costituzione della UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari, con decorrenza dal 01.11.2016, e l'assegnazione del dirigente preposto alla struttura, nonché del funzionario titolare di incarico di posizione organizzativa;
- La Delibera del Direttore Generale n. 241 del 22/03/2018 con cui vengono ridefiniti gli assetti organizzativi aziendali relativamente al Dipartimento Legale, Amministrativo e Staff DS e con cui viene ricollocata la struttura UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari nell'ambito del Dipartimento Servizi Generali;

Ravvisata la necessità di procedere con l'avvio di una nuova procedura di gara per l'affidamento di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali all'interno dell'ex Ospedale di Camaiore nella Zona-distretto Versilia riferite alla gestione della RSA “Casa dei Nonni” e della CAPD “La Nostra Casa”, in quanto i contratti aventi ad oggetto tali servizi risultano in scadenza in data 31.03.2025;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 229 del 27/02/2025 con la quale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15 del D. Lgs n. 36/2023:

- a) è stato disposto l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento in oggetto alla Dr.ssa Sabrina Toncelli, Direttore UOC Acquisizione Servizi Socio-Sanitari;
- b) è stato disposto l'incarico di Responsabile della fase di programmazione, progettazione ed esecuzione dello stesso intervento, al Dr. Alessandro Campani Direttore della Zona-Distretto Versilia

Visto il Decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 ed in particolare l'art. 17, comma 1, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che:

- con Dec. Dir. n. 866 del 11/03/2025 era stato provveduto all'indizione della procedura in oggetto;

- con successivo Dec. Dir. n. 1022 del 25/03/2025 è stato disposto l'annullamento della procedura per le motivazioni citate nello stesso decreto;

Considerato che:

- i servizi in oggetto rientrano tra i servizi pubblici in quanto rappresentano attività volte a realizzare i fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- sotto il profilo dell'inquadramento di tali attività nell'ambito dei servizi pubblici, le stesse presentano le caratteristiche di servizio pubblico universale, così come delineate dalla Commissione dell'UE (Libro Verde 2003 e Libro Bianco 2014);
- sotto il profilo della connotazione della rilevanza economica, la gestione dei suddetti servizi possiede le caratteristiche dell'imprenditorialità di cui all'art. 2082 del codice civile;

Tenuto conto dei principi generali del Dlgs 36/2023 ed in particolare del principio di auto-organizzazione amministrativa e di quello di autonomia contrattuale al fine individuare, tra le modalità alternative di erogazione dei servizi in oggetto, quella che consegue il miglior perseguimento delle finalità istituzionali, nell'interesse della collettività;

Analizzata la tipologia dei servizi in oggetto, di seguito rappresentata e gli aspetti correlati:

- trattasi di servizi residenziali: RSA "la Casa dei Nonni" e a Comunità Alloggio protetta (CAPD) "La Nostra Casa";
- i servizi sono attualmente erogati in un immobile di proprietà dell'Azienda USL Toscana Nordovest sito in Viale Oberdan, n. 28 nel Comune di Camaione (LU) nella Zona della Versilia;
- l'immobile necessita di lavori di ristrutturazione iniziali stimati in € 380.457,76 compreso I.V.A.;

Dato atto che a seguito di valutazioni preliminari è stato ritenuto di considerare la possibilità di ricomprendere i lavori relativi agli interventi sull'immobile nel contesto delle prestazioni richieste nell'ambito della procedura di gara;

Considerato che la gestione di un immobile pubblico adibito a strutture residenziali risulta qualificabile quale servizio pubblico a rilevanza economica, in quanto pur in presenza di un servizio connotato da un significativo rilievo socio-assistenziale, lo stesso afferisce comunque ad un settore per il quale esiste, quanto meno in potenza, una redditività ed in particolare si rileva che:

- sotto il profilo strettamente oggettivo, rappresenta un'attività volta a realizzare fini sociali e sanitari: garantire assistenza sociale, infermieristica e riabilitativa, continuità delle cure sia terapeutica che assistenziale e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- sotto il profilo gestionale ed imprenditoriale, è condotto con metodo economico, tale cioè da consentire, pure in assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, la copertura dei costi con i ricavi. In sostanza, pure in presenza di un servizio connotato da un significativo rilievo socio-assistenziale, lo stesso afferisce comunque ad un settore per il quale esiste, quanto meno in potenza, una redditività;

Ritenuto di provvedere in via preventiva alla valutazione in ordine all'alternativa tra:

- esternalizzazione mediante appalto misto (lavori, servizi, forniture) con prevalenza servizi;
- esternalizzazione mediante concessione di servizi;

Valutata l'esperienza delle procedure di concessione espletate dall'Azienda USL Toscana N/O e gli esiti dei relativi contratti in particolare per gli aspetti afferenti:

- l'attuazione dei lavori di ristrutturazione sugli immobili oggetto di concessione;
- l'attuazione della manutenzione ordinaria;
- la qualità dell'offerta assistenziale;

- la qualità del comfort alberghiero;
- la rilevazione degli indicatori di qualità;

Dato atto che a seguito di monitoraggio dei contratti di concessione, effettuato di concerto con i Direttori dell'esecuzione contrattuale è emerso un quadro complessivamente positivo dei servizi residenziali erogati mediante ricorso a tale tipologia di contratto;

Rilevato che la normativa, comprensiva della direttiva comunitaria sulle concessioni 2014/23/UE determina un contesto giuridico europeo di libertà intesa come libertà di scelta della modalità di gestione per l'esecuzione di lavori e la fornitura di servizi, al fine di garantire un elevato livello di qualità, sicurezza ed accessibilità, la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti dell'utenza nei servizi pubblici, ma anche libertà di istituire servizi di interesse economico generale;

Considerato che in base al disposto dell'art. 177 e seguenti del Dlgs 36/2023:

- la concessione differisce dall'appalto in quanto rappresenta un contratto a titolo oneroso per il quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo;
- la concessione comporta il trasferimento al concessionario di un rischio operativo legato alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi e comprende un rischio dal lato della domanda dal lato dell'offerta o da entrambi. Per rischio dal lato della domanda si intende il rischio associato alla domanda effettiva di lavori o servizi che sono oggetto del contratto. Per rischio dal lato dell'offerta si intende il rischio associato all'offerta dei lavori o servizi che sono oggetto del contratto, in particolare il rischio che la fornitura di servizi non corrisponda al livello qualitativo e quantitativo dedotto in contratto;
- si considera che il concessionario abbia assunto il rischio operativo quando, in condizioni operative normali, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione;
- la parte del rischio trasferita al concessionario deve comportare una effettiva esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subito dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile;
- il valore economico della concessione è rappresentato dal fatturato totale del concessionari generato per tutta la durata del contratto, stimato dall'ente concedente;
- il trasferimento del rischio operativo, cioè del rischio che, in condizioni normali, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei servizi, è sul concessionario;

Ritenuto di esaminare, ai fini della scelta della modalità di esternalizzazione con ricorso all'appalto o alla concessione, anche vincoli intertemporali di budget pubblico e carenza di risorse pubbliche per l'effettuazione degli investimenti, pur non costituendo il presupposto fondamentale in caso di ricorso all'istituto della concessione, che impone all'amministrazione di analizzare la capacità di questa scelta di generare valore anche attraverso un approccio all'analisi del tipo VFM (value for money) ;

Ritenuto che possa essere legittimo il ricorso alla concessione di servizi in ragione dell'accertamento delle seguenti condizioni:

- la presenza di un quadro normativo e regolamentare compatibile;
- la capacità organizzativa da parte dell'amministrazione procedente per affidare e gestire il contratto di concessione, vista l'esperienza acquisita;
- l'esistenza di rischi trasferibili al soggetto privato secondo la logica di allocazione sul soggetto maggiormente in grado di gestirli;
- la possibilità di praticare payment mechanism riconducibili a precisi livelli quantitativi/qualitativi di servizio;

- tariffabilità del servizio;
- la possibilità di stimare costi e ricavi di lungo periodo;

Evidenziato che, in relazione ai servizi di cui trattasi, che la concessione comporta:

- il trasferimento del rischio di domanda limitatamente alla RSA Casa dei Nonni per la quale sussiste la libertà di scelta da parte dell'utente o, quanto meno, di una decisione finale dello stesso;
- il trasferimento delle altre due macrocategorie di rischio rappresentate dal rischio di costruzione e dal rischio di disponibilità per entrambi i servizi residenziali (RSA e CAPD);

Dato atto che, in relazione alla scelta della procedura di concessione per i servizi in oggetto, la capacità di generare valore, possa essere ricondotta:

- ad una più tempestiva realizzazione dei lavori;
- ad una migliore allocazione dei rischi;
- ad una riduzione dei costi anche in relazione al valore stimato dei rischi trasferiti (Allegato A "Analisy value for Money");
- alla possibilità di dilazionare nel tempo l'esborso di risorse pubbliche nel rispetto dei vincoli di bilancio;

Osservato che in relazione alla normativa in vigore la concessione di cui trattasi si inquadra nel seguente contesto normativo:

- ai sensi dell'art.180 comma 1 del Dlgs 36/2023 la concessione ha ad oggetto lavori, forniture e servizi con prevalenza di quest'ultimi;
- ai fini della determinazione dell'oggetto principale la concessione in oggetto rientra nella fattispecie di cui al comma 2 dello stesso art 180 Dlgs 36/2023;
- ai fini dell'elaborazione della documentazione di gara la progettazione ai sensi dell'art. 41 comma 12 del Dlgs 36/2023 è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio; l'allegato I.7 definisce i contenuti minimi del progetto;
- l'allegato I.7, a seguito della modifica introdotta dal Dlgs 209/2024, prevede all'art. 4 bis, che i contenuti minimi del progetto per servizi e forniture siano costituiti almeno da una relazione generale illustrativa, da capitolato tecnico e da documento di stima economica secondo le previsioni di cui all'articolo 41, commi 13 e 14, del codice dei contratti;
- i contenuti minimi della progettazione, per l'avvio di una concessione mista con prevalenza servizi svolta ai sensi della art 176 - 187 del Dlgs 36/2023, risulta in linea con la modifica normativa apportata dal "correttivo" al codice dei contratti con l'introduzione dell'art 6 bis all'allegato I.7 relativa alla progettazione delle concessioni di servizi mediante finanza di progetto;

Dato atto che ai fini della progettazione della procedura di gara ed elaborazione della relativa documentazione di gara è stata effettuata:

- l'analisi del contesto sociale, della struttura della popolazione residente con particolare riguardo alla fascia dei potenziali beneficiari, valutazione del mercato concorrenziale, con l'indicazione del tasso di occupazione della struttura in arco temporale pluriennale;
- la valutazione preliminare di natura economico- finanziaria ai fini dell'analisi della sostenibilità, della convenienza dell'investimento e della definizione della durata della concessione nel rispetto dell'art. 178 comma 2 del Dlgs 36/2023 che stabilisce, in riferimento alle concessioni ultraquinquennali, che la durata massima della concessione non può essere superare il periodo di tempo di recupero gli investimenti da parte del concessionario effettuati nell'esecuzione dei lavori o dei servizi;
- la valutazione, nell'ambito del Progetto di fattibilità tecnico- economica, dell'idoneità del progetto ad essere finanziato con risorse private;

Dato atto che:

- per quanto attiene all'art. 186 del Codice, al comma 1, il concessionario di servizi non rappresenta una stazione appaltante e che, per quanto attiene al successivo comma 2, non si riscontra la fattispecie di concessioni precedenti al nuovo Codice aggiudicate in contrasto con il diritto comunitario e il conseguente obbligo di una percentuale di affidamenti all'esterno da parte del concessionario;
- a conclusione di quanto sopra esposto, ai fini della scelta dell'istituto della concessione, si ritiene di stabilire la durata della concessione in n. 10 anni con procedura di gara unica a lotto unico, per le motivazioni indicate nella documentazione di gara;

Considerato che, in merito alla procedura di gara applicabile, il ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n.36/2023, ai fini della garanzia della massima concorrenzialità, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 comma 2 del D. Lgs n., 36/2023, dando atto nel bando di gara che i beni pubblici messi a disposizione del concessionario non potranno essere utilizzati per lo svolgimento di attività economiche che non siano espressamente oggetto della procedura;

Dato atto che:

- l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con attribuzione di un massimo di n. 80 punti all'offerta tecnica, rimanendo il punteggio residuo di n. 20 punti legato all'offerta economica valutato sulla misura mediante rialzo in valuta del canone di concessione su base annuale;
- la valutazione dell'offerta tecnica avrà luogo secondo i criteri esplicitati dal Disciplinare;
- per quanto attiene alla nomina della Commissione Giudicatrice delle offerte la stessa è già considerata all'interno del Disciplinare, in base a quanto disposto dall'art.93 del D.Lgs n. 36/2023;

Dato atto quindi che, in relazione alle normative sopra citate, la documentazione di gara è rappresentata da quanto di seguito indicato:

- **Capitolato speciale di concessione (All. n. 1)** e relativi allegati, che rappresenta anche le condizioni del futuro contratto:
 - Relazione tecnico illustrativa ai sensi dell'art. 6 bis co. 2 allegato I.07 D. Lgs. 36/2023 composta da:
 - Capitolo 1 Lavori
 - Capitolo 2 Scheda tecnica A per RSA e CD "Casa dei nonni"
 - Capitolo 3 Scheda tecnica B per CAPD "La nostra casa"
 - Capitolo 4 Relazione illustrativa del contesto
 - Relazione tecnica lavori
 - Relazione economico-finanziaria previsionale
 - Planimetrie
 - Cronoprogramma ai sensi dell'art. 6 bis co. 2 allegato I.07 D. Lgs. 36/2023
 - Matrice dei rischi
 - Regolamento condominiale tra Azienda USL Toscana Nord Ovest e concessionario
- **Disciplinare di gara (All. n. 2)** e relativi allegati:
 - Modulo "Patto d'integrità";
 - Fac simile "Schema Dichiarazione consorziate/imprese esecutrici";
 - Elenco non nominativo degli operatori impiegati nei servizi (negli ultimi 6 mesi) ai fini dell'applicazione della clausola sociale per la RSA "Casa dei nonni" e la CAPD "La nostra casa";
 - Modulo "Dichiarazione di adozione dei criteri ambientali minimi";
 - Modulo "Dichiarazione sui Segreti Tecnici e Commerciali";
 - Fac simile "Schema Dichiarazione Avvalimento"

- Modulo “Attestazione Sopralluogo”;

Dato atto inoltre che, **il bando di gara** sarà elaborato sulla base alla documentazione di gara tramite la piattaforma telematica Start;

Provveduto, a titolo riepilogativo, all'indicazione dei valori economici degli introiti e dei valori del canone di concessione su base annuale posto a base di gara come di seguito riportato:

Scheda Tecnica	Flusso ricavi attesi annuali	Durata /anni	Valore della concessione	Canone di concessione su base annuale iva inclusa al 22%	Canone di concessione su base annuale iva esclusa	Canone di concessione complessivo su base annuale posto a base di gara iva esclusa
Scheda tecnica A RSA e CD La “Casa dei nonni”	€ 810.721,46	10	€ 8.107.214,64	€ 32.000,00	€ 26.229,51	€ 44.262,30
Scheda tecnica B Comunità alloggio protetta disabili “La nostra casa”	€ 881.037,00	10	€ 8.810.370,00	€ 22.000,00	€ 18.032,79	
TOTALE LOTTO UNICO			€ 16.917.584,64			

Considerato che la gara verrà eseguita attraverso la procedura telematica START per cui il concorrente potrà acquisire l'ulteriore specifica documentazione a partire dalla domanda di partecipazione direttamente prodotta dal sistema;

Dato atto che in questa sede l'importo a base di gara non costituisce elemento tale da produrre un effettivo impegno di spesa in quanto non sono identificati il creditore, le ragioni del creditore e la somma da corrispondere;

Considerato comunque che, viene con il presente atto data garanzia della copertura economica per la quota di parte sanitaria, per la durata contrattuale prevista dagli atti di gara, in quanto la quota di parte sociale è a carico del Comune di residenza dell'utente oltre all'eventuale compartecipazione dell'utente;

Dato atto che la spesa sanitaria massima annua è pari ad € 432.541,08 per la RSA e CD e pari ad € 391.572,00 per la CAPD che rapportati alla durata della concessione pari a 10 anni sono pari € 4.325.410,80 per la RSA e CD ed € 3.915.720,00 per la CAPD per complessivi € 8.241.130,80

Dato atto che la pubblicazione del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione avrà luogo secondo quanto previsto dagli artt. 83,84 e 85 del D.Lgs n. 36/2023;

Considerato inoltre che nel quadro economico della spesa viene inserito il calcolo delle somme disposte a titolo di incentivazione ex art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 come di seguito indicato:

- nella misura dello 0,60% risultante dalla seguente formula: “2% x 0,30 (Parametro di Entità) x 1,00 (Parametro di complessità)” calcolato sull'importo relativo alla parte sanitaria riguardante i flussi attesi inseriti nella documentazione di gara pari ad € 7.763.050,58 nei 10 anni;

Considerato di dover procedere all'accantonamento dell'ammontare lordo dello 0,60% dell'importo a base di gara sui medesimi conti economici dei servizi oggetto della procedura;

Dato atto che l'ammontare determinato in base alla formula sopra indicata è destinato per una quota pari all'80% a remunerare le funzioni tecniche effettivamente svolte dal personale incaricato mentre la quota pari al 20% è destinata agli acquisti di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione di cui al comma 6 e al finanziamento delle attività di cui al comma 7 del surrichiamato art. 45;

Precisato che il Responsabile Unico Progetto è il Direttore U.O.C. Acquisizione Servizi Socio-Sanitari Dr.ssa Sabrina Toncelli;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità nella forma e nella sostanza della presente determinazione;

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale viene trasmessa alle strutture interessate a cura della struttura decretante;

DECRETA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa;

1) l'avvio, per le ragioni e con le motivazioni riportate in narrativa, di una procedura aperta sopra la soglia di rilevanza europea ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 per l'affidamento in concessione dei servizi relativi alla RSA "Casa dei nonni" e alla CAPD "La nostra casa" selezionando l'operatore economico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, comma 2 del D. Lgs. 36/2023;

2) l'approvazione della documentazione preliminare di gara, già descritta in premessa ed allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

- **Capitolato speciale di concessione (All. n. 1)** e relativi allegati, che rappresenta anche le condizioni del futuro contratto:
- Relazione tecnico illustrativa ai sensi dell'art. 6 bis co. 2 allegato I.07 D. Lgs. 36/2023 composta da:
 - Capitolo 1 Lavori
 - Capitolo 2 Scheda tecnica A per RSA e CD "Casa dei nonni"
 - Capitolo 3 Scheda tecnica B per CAPD "La nostra casa"
 - Capitolo 4 Relazione illustrativa del contesto
 - Relazione tecnica lavori
 - Relazione economico-finanziaria previsionale
 - Planimetrie
- Cronoprogramma ai sensi dell'art. 6 bis co. 2 allegato I.07 D. Lgs. 36/2023
- Matrice dei rischi
- Regolamento condominiale tra Azienda USL Toscana Nord Ovest e concessionario
- **Disciplinare di gara (All. n. 2)** e relativi allegati:
 - Modulo "Patto d'integrità";
 - Fac simile "Schema Dichiarazione consorziate/imprese esecutrici";
 - Elenco non nominativo degli operatori impiegati nei servizi (negli ultimi 6 mesi) ai fini dell'applicazione della clausola sociale per la RSA "Casa dei nonni" e la CAPD "La nostra casa";
 - Modulo "Dichiarazione di adozione dei criteri ambientali minimi";
 - Modulo "Dichiarazione sui Segreti Tecnici e Commerciali";
 - Fac simile "Schema Dichiarazione Avvalimento"
 - Modulo "Attestazione Sopralluogo";

3) di dare atto che il bando di gara sarà elaborato sulla base alla documentazione di gara tramite la piattaforma telematica Start;

4) di dare atto che la spesa sanitaria complessiva nei 10 anni è pari ad € 8.287.709,10 di cui:

- € 4.325.410,80 per la RSA e CD
- € 3.915.720,00 per la CAPD
- € 46.578,30 per somme disposte a titolo di incentivazione ex. Art. 45 D. Lgs. 36/2023

5) di dare atto che la spesa complessiva sanitaria di € 8.287.709,10 sarà registrata ai conti economici del Bilancio preventivo dell'anno 2025 adottato con Deliberazione n. 353 del 31.03.2025 e dei successivi bilanci di previsione, in base alla garanzia della copertura economica complessiva per la durata dell'affidamento rappresentata dall'importo annuo per ciascuno degli esercizi interessati della quota di parte sanitaria (Zona Versilia), fornita dal Responsabile di Zona in qualità di gestori della spesa, in quanto la quota di parte sociale è a carico del Comune di residenza dell'utente oltre all'eventuale compartecipazione dell'utente stesso prevedendo l'inizio della Concessione il 01/12/2025 come da tabella sotto riportata:

BILANCIO SANITARIO ZONA DISTRETTO VERSILIA

Esercizio	Conto 31021266 “Non autosufficienza residenziale”	Conto 31021276 “Non autosufficienza semiresidenziale da privato”	Conto 31021206 “Disabilità residenziale da privato”	TOTALE BILANCIO SANITARIO
2025 (dal 01/12/2025)	€ 36.746,40	€ 4.188,08	€ 37.057,27	€ 77.991,75
2026	€ 390,042.65	€ 44.454,18	€ 393.342,51	€ 827.839,34
2027	€ 390,042.65	€ 44.454,18	€ 393.342,51	€ 827.839,34
2028	€ 390,042.65	€ 44.454,18	€ 393.342,51	€ 827.839,34
2029	€ 390,042.65	€ 44.454,18	€ 393.342,51	€ 827.839,34
2030	€ 390,042.65	€ 44.454,18	€ 393.342,51	€ 827.839,34
2031	€ 390,042.65	€ 44.454,18	€ 393.342,51	€ 827.839,34
2032	€ 390,042.65	€ 44.454,18	€ 393.342,51	€ 827.839,34
2033	€ 390,042.65	€ 44.454,18	€ 393.342,51	€ 827.839,34
2034	€ 390,042.65	€ 44.454,18	€ 393.342,51	€ 827.839,34
2035 (fino al 30/11/2035)	€ 357.685,43	€ 40,766.31	€ 360.711,51	€ 759.163,25
TOTALE	€ 3.904.815,71	€ 445,042.01	€ 3,937,851.38	€ 8.287.709,10

6) di accantonare l'importo complessivo a titolo di incentivazione ex art. 45 del D. Lgs n. 36/2023, per € 46.578,30 da impiegare nelle modalità stabilite dal Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 378 del 24/04/2024 i cui importi sono già ricompresi nella tabella sopra indicata e che vengono di seguito ripartiti tra i seguenti conti in base al peso percentuale della spesa come di seguito indicato:

Esercizio	Conto 31021266 “Non	Conto 31021276 “Non autosufficienza	Conto 31021206 “Disabilità	TOTALE BILANCIO
------------------	--------------------------------	--	---------------------------------------	----------------------------

	autosufficienza residenziale”	semiresidenziale da privato”	residenziale da privato”	SANITARIO
2025 (dal 01/12/2025)	€ 4.389,11	€ 500,31	€ 4.426,28	€ 9.315,70
2026	€ 1.755,66	€ 200,09	€ 1.770,50	€ 3.726,26
2027	€ 1.755,66	€ 200,09	€ 1.770,51	€ 3.726,26
2028	€ 1.755,66	€ 200,09	€ 1.770,51	€ 3.726,26
2029	€ 1.755,66	€ 200,09	€ 1.770,51	€ 3.726,26
2030	€ 1.755,66	€ 200,09	€ 1.770,51	€ 3.726,26
2031	€ 1.755,66	€ 200,09	€ 1.770,51	€ 3.726,26
2032	€ 1.755,66	€ 200,09	€ 1.770,51	€ 3.726,26
2033	€ 1.755,66	€ 200,09	€ 1.770,51	€ 3.726,26
2034	€ 1.755,66	€ 200,09	€ 1.770,51	€ 3.726,26
2035 (fino al 30/11/2035)	€ 1.755,66	€ 200,09	€ 1.770,51	€ 3.726,26
TOTALE	€ 21.945,71	€ 2.501,21	€ 22.131,38	€ 46.578,30

7) di dare atto che le somme sopra indicate a titolo di incentivazione ex art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 sono destinate, per una quota dell'80%, a remunerare le funzioni tecniche effettivamente svolte dal personale incaricato che sarà individuato in apposito successivo provvedimento;

8) di dare atto che la pubblicazione del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione avrà luogo secondo quanto previsto dagli artt. 83, 84 e 85 del D.Lgs n. 36/2023:

9) di procedere all'imputazione del costo di € 880,00, relativa al pagamento del contributo di gara a favore di ANAC per l'acquisizione del CIG, sul conto economico 31090306 "Altri oneri di gestione" del Bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2025 adottato con Deliberazione n. 353 del 31.03.2025, ove esiste la necessaria disponibilità, al fattore di acquisto C160GES027006 ed al centro di costo relativo al servizio in oggetto riferito alla Zona Distretto Versilia;

10) di imputare i suddetti costi relativi ai contributi ANAC al conto 31090306 "Altri oneri di gestione" al seguente fattore di acquisto: C160GES027006 ed al centro di costo relativo al servizio in oggetto riferito alla Zona-Distretto Versilia;

11) di procedere alla pubblicazione e agli adempimenti ai fini della trasparenza ai sensi dell'art 28 del Dlgs 36/2023 mediante trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso la piattaforma telematica regionale START e con collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» Sezione Bandi di gara e contratti e la BDNCP;

12) di attestare che il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore U.O.C. Acquisizione Servizi Socio – Sanitari Dr.ssa Sabrina Toncelli;

13) di dichiarare che con la sottoscrizione del presente decreto il Dirigente Responsabile U.O.C. Acquisizione Servizi Socio – Sanitari Dr.ssa Sabrina Toncelli attesta l'assenza di conflitto d'interessi come previsto dall'art. 6 bis della L n. 241/90 ed introdotto dalla L. 190/12 art. 1 co. 4;

14) di dichiarare che in sede di trasmissione della documentazione di gara il Responsabile della fase di programmazione progettazione esecuzione ha attestato l'assenza di conflitto d'interessi come previsto dall'art. 6 bis della L. n. 241/90 ed introdotto dalla L. 190/12 art. 1 co. 4;

15) di dare incarico alla UOC Affari Generali di pubblicare copia del presente atto all'Albo *on line* dell'Azienda USL;

16) di trasmettere un'altra copia integrale al Collegio Sindacale dell'Azienda USL, ai sensi dell'art. 42 comma 2 della LR 40/2005.

Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Sabrina Toncelli

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O.C. Acquisizione Servizi Socio-Sanitari
Dr.ssa Sabrina Toncelli

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SABRINA TONCELLI

DATA FIRMA: 02/04/2025 09:36:34

IMPRONTA: 64303136636234303138306464376462643032376561353437376563336361343236346534363135